

IVG

Emergenza trasporti, Melis (m5S): “Servono più treni e più carrozze per i pendolari”

di **Redazione**

27 Novembre 2019 - 13:43



Savona. “Le notizie che giungono dai territori della Valbormida sono inaccettabili e la politica deve dare risposte concrete: inconcepibile che, in piena emergenza a causa della crisi della viabilità e dello stesso trasporto pubblico fortemente limitato dalle criticità della rete stradale, si sia costretti a viaggiare sui treni regionali stipati come sardine”. Lo dichiara il consigliere regionale del M5S Andrea Melis, che sta monitorando le criticità del territorio savonese.

“In questi giorni di emergenza - continua - a usufruire dei regionali infatti ci sono non solo i pendolari abituali ma anche coloro che in condizioni normali, per gli spostamenti tra casa e lavoro, utilizzano l’automobile. Spostamenti che ora sono resi pressoché impossibili a causa del crollo del viadotto sull’A6. Parallelamente, l’utenza è ben più che raddoppiata e, a quasi 3 giorni dal crollo, non sono concreti gli interventi di potenziamento minimi per ridurre i disagi”.

“Il caso particolare, segnalato agli organi di stampa oggi da una pendolare indignata, è il treno regionale 4681 delle 7.30 da San Giuseppe a Savona: per quell’orario e quella tratta resa ancora più delicata dall’emergenza, c’erano solamente tre carrozze. Non solo tutti in piedi, e non solo tutti assiepati come in un carro bestiame se non peggio, ma addirittura quasi non si chiudevano le porte”.

“Invito dunque la giunta regionale e l’assessore competente ad attivarsi celermente,

predisponendo quanto in loro potere per il potenziamento dei mezzi nel trasporto ferroviario da e verso la Valbormida e il Piemonte, sollecitando con forza Trenitalia affinché ai pendolari sia garantita la possibilità di viaggiare decorosamente e soprattutto in sicurezza”, aggiunge Melis.

“Alla giunta regionale ricordiamo inoltre che, proprio su nostro impulso, è stata condivisa la necessità di procedere con il potenziamento infrastrutturale della linea Savona-Torino, per cui abbiamo recentemente votato un’importante risoluzione in consiglio regionale con la convergenza di tutti i gruppi politici: una volta superata l’emergenza, provvediamo a dar seguito agli impegni presi”, conclude Melis.